

# INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO

## Regolamento uso cellulari e dispositivi mobili

Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili da parte degli alunni.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO con delibera n. 100 DEL 02/02/2018

La seguente proposta è il frutto di un confronto sulla normativa vigente e, dopo giusta documentazione, si è giunti alla formulazione della seguente modifica ad un regolamento che non sembra più rispondere alle esigenze scolastiche attuali.

Con riferimento alle seguenti normative:

- normativa vigente DPR n. 249 del 24/06/1998 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti”
- Circolare n. 362 del 25/08/1998 “Uso del telefono cellulare nelle scuole”
- DM n. 130 del 15/07/2007 “Linee di indirizzo e di indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti
- DM n. 104 del 30/11/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull’uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche.

Si propone il presente regolamento da applicare principalmente alla scuola secondaria di primo grado dell’Istituto, ma eventualmente utilizzabile anche nella scuola primaria (ad esempio nelle classi V), ma si suggerisce ai genitori di non consentire ai bambini di portare a scuola il telefono cellulare.

### Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica a tutti coloro che utilizzano il proprio dispositivo mobile all’interno dell’istituto a scopi didattici. Si distinguono due ambiti d’uso principali:

- a) uso del telefono cellulare per chiamate, chat, whatsapp, altre forme di messaggistica, videogiochi, foto...;
- b) Uso dei dispositivi per altre funzioni, tipiche degli smartphone ((foto, video, varie applicazioni, ricerca e navigazione), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

### Art. 2 – Uso del telefono cellulare

1. Per quanto riguarda l’ambito di cui alla lettera a) dell’art. 1, si dà puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007): pertanto l’uso del cellulare **non è consentito** per ricevere/effettuare **chiamate**, **SMS** o altro tipo di messaggistica, giocare; il divieto riguarda tutti i locali scolastici, durante le lezioni, gli intervalli, la pausa mensa, il cambio di ora e si estende anche alle attività o progetti extra curricolari in cui gli alunni siano coinvolti.

2. Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l’uso può essere consentito, se autorizzato dal docente, al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all’aspetto didattico dell’uscita.

3. La **comunicazione con le famiglie**, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il **telefono della scuola** attiva per tutto l'orario di permanenza dei ragazzi nell'istituto. I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare, solo in casi eccezionali in particolari situazioni non risolvibili in altro modo;

4. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

5. Gli studenti sono tenuti a **mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto dall'art. 3 e custoditi in un contenitore capiente in dotazione della classe che seguirà la classe negli spostamenti per le varie attività didattiche**. In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione. Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui al presente articolo sono sanzionate secondo il regolamento d'Istituto.

### **Art. 3 – Utilizzo per finalità educative e didattiche**

1. Il caso b) – SALVO APPROVAZIONE DELLA RICHIESTA MOTIVATA AL DIRIGENTE SCOLASTICO, COMPRENSIVA DI LIBERATORIA (si veda l'allegato 1 al presente patto formativo o regolamento di Istituto) – risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, indirizzate allo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di **competenza digitale**, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

2. L'uso di *smartphone*, *tablet* e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è consentito, ma **unicamente su indicazione del docente**, con **esclusiva finalità didattica**, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

3. **In nessun caso** le riprese potranno essere eseguite di nascosto, **senza il consenso dell'insegnante**. Tenendo conto delle recenti indicazioni del Garante della privacy ("*La scuola a prova di privacy*" anno 2016), la registrazione delle lezioni sarà possibile solo per usi strettamente personali e previa autorizzazione del docente. La **diffusione** di contenuti è inoltre sempre **subordinata** al consenso da parte delle persone ritratte/riprese, se maggiorenni e dei genitori per gli alunni minorenni (il modello di liberatoria è disponibile sul sito della scuola).

4. **In tutti gli altri casi resta rigorosamente vietato**. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. Non sono consentiti altri usi (solo a titolo di esempio, i giochi).

Ogni atto di cyberbullismo sarà punito con le massime sanzioni irrogabili a norma delle vigenti disposizioni, fatte salve in ogni caso le ulteriori azioni previste dall'ordinamento civile e penale.

5. Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un intento educativo e di ricercare attivamente

forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe).

6. La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

#### **Art. 4 – Utilizzo dei dispositivi elettronici**

1. Si fa espresso divieto di “utilizzo delle fotocamere, delle videocamere e dei registratori vocali inseriti all'interno dei cellulari...” come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 27548 del 17/12/07. Il trasgressore consegnerà il cellulare o altro dispositivo elettronico al docente e al Dirigente Scolastico o suo delegato di sede che provvederà a restituirlo, con nota disciplinare, al termine lezioni al genitore del minorenne. In caso di recidiva verranno applicate le sanzioni disciplinari previste.

2. Specifiche disposizioni del Dirigente scolastico regolamentano l'uso del PC in classe per il registro elettronico e l'eventuale utilizzo di nuove tecnologie informatiche per la didattica ed in particolare l'accesso alla rete internet.

3. Lo studente potrà utilizzare i tablet/altri dispositivi durante le ore di lezione, solamente per usi e scopi didattici, così come indicato dagli insegnanti. Sarà personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del tablet/altri dispositivi.

4. Lo studente, a casa, dovrà mettere in carica il tablet/altro dispositivo in modo da poterlo utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.

5. Lo studente a scuola dovrà avere cura del proprio tablet/altro dispositivo, adottando tutte le necessarie cautele, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, qualora sia necessario portarlo con sé. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti o sottrazioni dovute all'incuria dello studente.

Il Dirigente scolastico

delibera Consiglio d'Istituto n. 100 del 02/02/2018

#### **IL PRESENTE REGOLAMENTO DEVE ESSERE AFFISSO IN OGNI AULA**

Mancanza	Frequenza	Provvedimento	Organo competente
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (utilizzo durante le verifiche, giochi, ascolto musica, ecc.)	1^ volta	Ritiro del telefono cellulare o del tablet (con consegna della scheda all'alunno) e degli altri oggetti estranei all'attività didattica con ammonizione scritta sul registro da parte del docente e convocazione delle famiglie per la consegna del materiale ritirato.	Docente
	Uso reiterato	Dopo tre ammonizioni scritte si procederà con un provvedimento disciplinare di sospensione fino a 5 gg disposto dal Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.	Coordinatore della classe / DS Consiglio di Classe

<p>L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza autorizzazione del docente (tale divieto si intende per tutelare il diritto alla riservatezza dell'utenza**.</p> <p>**Agli alunni non è consentito l'uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico. Si ricorda che la riproduzione e la divulgazione di immagini e/o video senza l'autorizzazione dei soggetti ripresi può far incorrere in denunce penali nei confronti dei genitori o di chi ne fa le veci in quanto titolari di responsabilità educativa esclusiva).</p>		<p>Segnalazione e/o denuncia alle autorità competenti e allontanamento dalla scuola fino a 15gg disposto dal Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.</p>	<p>DS/ Consiglio di Classe /Consiglio di Istituto.</p>
--	--	---	--

#### ALLEGATO 1 – RICHIESTA AL DIRIGENTE SCOLASTICO E LIBERATORIA

Io sottoscritto/a .....,  
 genitore/tutore  
 dell'alunno/a ....., classe  
 .....

Chiedo

al Dirigente Scolastico di autorizzare mio/a figlio/a all'impiego dei propri dispositivi mobili (Smartphone, Tablet, Notebook, Netbook, ecc.) all'interno dei locali dell'Istituto Comprensivo, nei tempi e nei modi stabiliti dal docente, per attività di tipo didattico e secondo quanto indicato nel Patto Formativo - regolamento uso cellulari e dispositivi mobili.

Sollevo altresì l'Istituto Comprensivo da eventuali danni e guasti ai dispositivi mobili di mio/a figlio/a che dovessero verificarsi in relazione all'utilizzo degli stessi come indicato nella presente richiesta.

Frosinone, li .....

In fede